



Libro Concorso **Simone**

11 FUNZIONARI GIURIDICI AIFA

(G.U. 12 gennaio 2018, n. 4)

**QUIZ COMMENTATI
PER LA PROVA PRESELETTIVA**

2018

EDIZIONI
SIMONE[®]

Gruppo Editoriale **Simone**
50° ANNIVERSARIO

50 anni di editoria al servizio di
studenti, professionisti e concorsisti

Copyright © 2018 Simone s.r.l.
Via F. Russo, 33/D
80123 Napoli
www.simone.it

Tutti i diritti riservati
È vietata la riproduzione anche parziale
e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione
scritta dell'editore

Questo volume è stato stampato nel mese di gennaio 2018, presso:
Rotobook Service s.r.l.
Via Capri, 67, Casoria (NA)

La pubblicazione di questo volume, pur curato con scrupolosa attenzione dagli Autori e dalla Redazione, non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte degli stessi e della Casa editrice per eventuali errori, incongruenze o difformità dai contenuti delle prove effettivamente somministrate in sede di concorso. Tuttavia per continuare a migliorare la qualità delle sue pubblicazioni e renderle sempre più mirate alle esigenze dei lettori, la Edizione Simone sarà lieta di ricevere segnalazioni e osservazioni all'indirizzo info@simone.it.

PREMESSA

Nella G.U. del 12 gennaio 2018 n. 4 sono stati pubblicati gli avvisi di 10 concorsi per complessivi **90 posti all'AIFA** (Agenzia Italiana del Farmaco) per diplomati e laureati, e tra questi anche **11 Funzionari giuridici di amministrazione**.

Per tutti i profili è prevista una prova preselettiva che verterà su quesiti di **cultura generale** e materie attinenti al profilo.

Questo manuale, che va ad integrare il volume **334 – 90 posti concorso AIFA** (che presenta una rassegna di quiz commentati di cultura generale), approfondisce i quesiti giuridici sulle materie attinenti al profilo.

A tal fine comprende **centinaia di quiz commentati** di *Diritto costituzionale, Contabilità di Stato, Diritto penale, Diritto amministrativo, Diritto del lavoro, Diritto Civile* (le materie delle prove scritte) indispensabili per testare la preparazione e per approfondire gli argomenti d'esame principali.

Al volume è allegato un **software**, strumento indispensabile per infinite simulazioni della prova di concorso.

Indice generale

Questionario 1 Diritto costituzionale	»	5
Risposte commentate	»	19
Questionario 2 Contabilità di Stato	»	38
Risposte commentate	»	53
Questionario 3 Diritto amministrativo	»	70
Risposte commentate	»	87
Questionario 4 Diritto del lavoro	»	116
Risposte commentate	»	143
Questionario 5 Diritto civile	»	174
Risposte commentate	»	189
Questionario 6 Diritto penale	»	216
Risposte commentate	»	231
Indice generale	»	255

1

Diritto costituzionale

1 Il termine «fonte del diritto» indica:

- A) Sia i fatti in senso ampio che creano le norme giuridiche, sia gli atti o documenti in cui le norme sono contenute.
- B) Il codice civile e il codice penale.
- C) Tutti i pubblici poteri.
- D) I testi unici.

2 La norma giuridica consiste in:

- A) Ogni precetto contenuto nella Costituzione della Repubblica italiana.
- B) Ogni regola di condotta riguardante l'operato del singolo nei confronti dei consociati.
- C) Ogni imperativo che trae la sua vincolatività dall'appartenenza all'ordinamento giuridico.
- D) Ogni comando imposto dal legislatore in mancanza di un corrispondente precetto religioso o morale.

3 Per «ordinamento giuridico» si intende:

- A) L'insieme delle norme imposte ad un gruppo sociale dall'autorità sovrana.
- B) L'insieme delle leggi costituzionali di uno Stato.
- C) L'ordinamento dei poteri dello Stato.
- D) L'ordinamento gerarchico della magistratura.

4 L'analogia consiste nel ricorso:

- A) Ad una norma che disciplina una fattispecie simile o ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
- B) A principi metagiuridici.
- C) Alle regole consuetudinarie vigenti.
- D) Alle sentenze della Corte costituzionale.

5 La consuetudine è:

- A) Una tipica fonte del diritto scritto.
- B) Una tipica fonte del diritto non scritto derivante dalla volontà di un organo dotato di potestà normativa.
- C) Una regola che viene a formarsi a seguito del costante ripetersi di un dato comportamento nell'ambito di una determinata collettività.
- D) Una regola interpretativa.

6 Al vertice della gerarchia delle fonti del diritto si colloca:

- A) La legislazione ordinaria.
- B) La Costituzione.
- C) I regolamenti.
- D) Il codice civile.

7 Che natura hanno le norme dell'Unione europea?

- A) Sono fonti primarie dell'ordinamento giuridico italiano.
- B) Sono atti esecutivi.
- C) Sono pareri.
- D) Sono sanzioni internazionali.

8 La Costituzione repubblicana è:

- A) Lunga, rigida in senso debole, votata, scritta.
- B) Breve, rigida in senso forte, votata, scritta.
- C) Lunga, rigida in senso forte, votata, scritta.
- D) Breve, rigida in senso debole, concessa, scritta.

9 La nostra Costituzione disciplina le libertà fondamentali e i diritti dell'uomo?

- A) No, non ne fa menzione.
- B) Ne tratta solo nel preambolo.
- C) Ne tratta nella prima parte.
- D) Ne fa menzione solo nelle disposizioni finali e transitorie.

10 Che cosa s'intende per Costituzione programmatica?

- A) Una Costituzione modificabile con leggi ordinarie.
- B) Una Costituzione suscettibile di legittimare programmi ed indirizzi diversi.
- C) Una Costituzione in grado di definire alcuni indirizzi fondamentali nell'ambito economico-sociale del Paese.
- D) Una Costituzione che prevede la delega dei poteri ad un unico organo.

11 Cosa comprende l'espressione "Stato-apparato"?

- A) L'insieme degli organi costituzionali.
- B) La pubblica amministrazione.
- C) La comunità statale.
- D) Pubblica amministrazione ed ordine giudiziario insieme.

12 Per forma di governo si intende:

- A) Il rapporto di fiducia intercorrente tra Parlamento e Governo.
- B) Il rapporto tra i cittadini e gli organi politici.
- C) Il rapporto tra gli organi costituzionali dello Stato.
- D) La procedura di formazione del Governo.

13 Cos'è la riserva di legge?

- A) L'atto «con forza di legge» emanato dal Governo per motivi d'urgenza.
- B) La delega legislativa conferita dal Parlamento al Governo.
- C) È un principio in base al quale la Costituzione affida alla sola legge la disciplina di determinate materie.
- D) L'atto legislativo emanato dalle due Camere senza nessun intervento del Governo.

14 Dal punto di vista della forma di governo, l'Italia è:

- A) Una Repubblica presidenziale.
- B) Una Repubblica parlamentare.
- C) Una Repubblica semipresidenziale.
- D) Una Repubblica federale.

15 Cosa si intende per elettorato attivo?

- A) La parte del corpo elettorale che si reca effettivamente alle urne.
- B) I soggetti chiamati ad esprimere il proprio voto.
- C) La capacità di essere votati.
- D) La capacità di esercitare il diritto di voto.

16 L'elettorato passivo è:

- A) L'insieme di tutti gli elettori.

- B) L'insieme dei cittadini che solo temporaneamente possono esercitare il diritto di voto.
- C) La capacità di ricoprire cariche elettive.
- D) La capacità di esercitare il diritto di voto.

17 Il diritto di voto da parte del cittadino:

- A) Costituisce un diritto-dovere liberamente esercitabile dai cittadini.
- B) Non è un diritto, ma solo un dovere amministrativamente sanzionato.
- C) È stato modificato con L. 44/2002.
- D) È un dovere solo nel caso delle elezioni politiche.

18 La legge costituzionale 30 maggio 2003, n. 1:

- A) Introduce una nuova ripartizione nella circoscrizione Estero.
- B) Prevede la non candidabilità dei membri del CSM.
- C) Introduce, nella Costituzione, la pari opportunità in materia di elettorato passivo.
- D) Abbassa a 18 anni l'età per l'elettorato passivo del Senato.

19 I cittadini residenti all'estero possono esercitare il diritto di voto?

- A) Solo se dimostrano di essere in possesso della cittadinanza italiana da almeno dieci anni.
- B) No, perché il diritto di voto è esercitabile solo da coloro che risiedono in Italia.
- C) Solo previo giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana.
- D) Sì, attraverso l'istituzione della circoscrizione «Estero».

20 Quali fra questi tipi di legge possono essere sottoposte a referendum abrogativo?

- A) Leggi di bilancio.
- B) Leggi tributarie.
- C) Leggi sull'ordine pubblico.
- D) Leggi costituzionali.

21 La Repubblica tutela espressamente con apposite norme le minoranze:

- A) Politiche.
- B) Linguistiche.
- C) Etniche.
- D) Sociali.

22 Il potere di iniziativa legislativa spetta:

- A) Al Governo, ai parlamentari, al CNEL, al corpo elettorale ed ai Consigli regionali.
- B) Al Governo.
- C) Al Governo ed ai parlamentari.
- D) Al Governo, ai parlamentari ed al CNEL.

23 Con l'espressione «riserva di legge costituzionale» si intende:

- A) La necessità di disciplinare una materia con legge ordinaria rinforzata.
- B) La necessità che una materia sia regolata con legge costituzionale.
- C) La necessità che la materia trovi una sua regolamentazione tra quelle già disciplinate dalla Costituzione.
- D) L'insieme delle materie già regolate dalla Costituzione.

24 Il periodo in cui rimane in carica il Parlamento è detto:

- A) Durata legale.
- B) Permanenza in carica.
- C) Sessione.
- D) Legislatura.

25 I membri del Parlamento, per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni, possono essere sottoposti a procedimento penale?

- A) Sì, senza alcuna limitazione.
- B) Solo dopo l'autorizzazione della Camera cui appartengono.
- C) No, mai.
- D) Solo se il fatto configura un delitto (e non una contravvenzione).

26 Quale tra i seguenti è un istituto di democrazia diretta?

- A) Il diritto di iniziativa legislativa popolare.
- B) L'elezione della Camera dei deputati.
- C) L'elezione del Senato della Repubblica.
- D) L'elezione del Presidente della Giunta regionale.

27 Qual è l'organo competente alla promulgazione delle leggi?

- A) Il Ministro della Giustizia.
- B) Il Governo.
- C) Il Presidente della Repubblica.
- D) Il Presidente del Senato.

28 Il principio di pubblicazione delle leggi è derogabile?

- A) Sì, ma solo nei casi di urgenza.
- B) Sì, ma solo per le leggi costituzionali.
- C) No.
- D) Sì, nelle ipotesi tassativamente previste dalla Costituzione.

29 Quale organo è compreso dalla Costituzione fra gli «ausiliari del Governo»?

- A) La Corte dei conti.
- B) Il CSM.
- C) La Corte costituzionale.
- D) Il Consiglio regionale.

30 La responsabilità dei Ministri può essere:

- A) Soltanto di natura penale.
- B) Soltanto di natura politica.
- C) Di natura politica, penale e contabile.
- D) Di natura politica, penale e civile.

31 A seguito della sfiducia delle Camere, le dimissioni del Governo sono:

- A) Facoltative.
- B) Obbligatorie.
- C) Di rito.
- D) Opportune, ma non obbligatorie.

32 Che valore hanno i decreti-legge emanati dal Governo?

- A) Valore di legge.
- B) Valore di regolamento.
- C) Valore di ordinanza.
- D) Nessun valore fino alla conversione.

33 Il Governo può, mediante decreto legge, regolare i rapporti giuridici sorti sulla base di decreti non convertiti?

- A) No.
- B) Sì.

Risposte commentate

1 Risposta esatta: A

Fonti del diritto sono **tutti gli atti o i fatti dai quali traggono origine le norme giuridiche**.

Nell'ambito delle fonti del diritto è possibile distinguere:

- a) le *fonti di produzione*, lo strumento predisposto dall'ordinamento per *creare, modificare ed estinguere* le norme giuridiche, e si suddividono in:
 - fonti fatto, determinate da fatti sociali o naturali considerati idonei a produrre diritto (fonti non scritte);
 - fonti atto, atti normativi posti in essere da organi o enti nell'esercizio di poteri ad essi attribuiti dall'ordinamento (fonti scritte).
- b) le *fonti sulla produzione*, che costituiscono le cd. «*metanorme*» (cioè norme che producono norme) che determinano gli organi e le procedure di formazione del diritto (es. di fonte sulla produzione è il principio *pacta sunt servanda* che stabilisce il *rispetto assoluto* degli accordi una volta che gli stessi vengono stipulati);
- c) le *fonti di cognizione*, che sono gli strumenti attraverso cui è possibile conoscere le fonti di produzione.

2 Risposta esatta: C

La norma giuridica è un **comando generale e astratto** rivolto ai consociati affinché questi informino la propria condotta, positiva o negativa, alla prescrizione normativa, il cd. **precetto**, sotto la minaccia di una conseguenza sfavorevole (*sanzione*) che è irrogata dall'autorità competente.

La giuridicità della norma deriva non tanto dal suo contenuto sostanziale, quanto dal fatto di **far parte** e di **costituire** essa stessa, insieme ad altre norme, l'**ordinamento giuridico**.

L'imperativo, a seconda dei casi, vincolerà il singolo di fronte alla pubblica autorità o, viceversa, lo Stato a favore del singolo.

3 Risposta esatta: A

L'**ordinamento giuridico** è il **complesso unitario di regole** (le *norme giuridiche*) **imposte e garantite da una autorità sovrana, che disciplinano la convivenza dei membri di un gruppo sociale organizzato**.

L'ordinamento giuridico *statale* è il più importante degli ordinamenti giuridici, ma non è l'unico. Al di sopra di esso c'è l'ordinamento internazionale e, per gli Stati membri dell'Unione europea, c'è l'ordinamento europeo. All'interno dell'ordinamento statale è possibile individuare ulteriori ordinamenti giuridici che fanno capo alla Regione e agli enti locali, i quali devono trovare esplicito riconoscimento da parte dello Stato.

4 Risposta esatta: A

Nel caso in cui l'interprete non trovi la norma da applicare, in base all'**art. 12 disp. prel. c.c.** dovrà ricavarla, attraverso un procedimento logico definito **interpretazione analogica**, o dalle disposizioni che disciplinano casi simili e materie analoghe (*analogia legis*) o mediante il ricorso ai principi generali dell'ordinamento giuridico (*analogia iuris*). L'interpretazione analogica non è consentita in materia penale o quando si tratta di norme eccezionali.

5 Risposta esatta: C

La consuetudine costituisce una **fonte del diritto non scritto e si sostanzia nel costante ripetersi di un dato comportamento con la convinzione della sua obbligatorietà**.

Essa consta, dunque, di due elementi:

- a) elemento oggettivo (*diuturnitas*), vale a dire il ripetersi di un comportamento costante ed uniforme da parte di un aggregato sociale per un periodo determinato;
- b) elemento soggettivo (*opinio juris ac necessitatis*), ovvero la convinzione che l'osservanza del comportamento corrisponda all'osservanza del diritto. Se ne distinguono tre tipi: la consuetudine *secundum legem* (richiamata dalle leggi scritte), *praeter legem* (che regola materie non disciplinate da fonti scritte) ed, infine, *contra legem* (abrogativa di norme di legge). Quest'ultima è inammissibile.

6 Risposta esatta: B

Al vertice della gerarchia delle fonti del diritto italiano si colloca la **Costituzione, la legge fondamentale di un Paese, l'atto che ne delinea le caratteristiche essenziali, descrive i valori e i principi che ne sono alla base, stabilisce l'organizzazione politica su cui si regge**. Essa è modificabile attraverso un *procedimento* aggravato (cd. **revisione costituzionale**) che richiede cioè una procedura più complessa rispetto all'approvazione di una legge ordinaria e maggioranze più ampie (art. 138 Cost.).

7 Risposta esatta: A

Con l'adesione dell'Italia all'Unione europea la categoria delle **fonti primarie** include ora anche gli **atti adottati dalle istituzioni europee**: l'Unione europea, in quanto organizzazione sovranazionale, può adottare, attraverso le proprie istituzioni, **atti vincolanti**. Infatti, l'art. 288 del TFUE stabilisce che le istituzioni europee sono abilitate ad emanare *regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri*, chiarendo, altresì, come solo le prime tre tipologie di atti siano vincolanti.

8 Risposta esatta: C

La Costituzione repubblicana è (al contrario dello Statuto Albertino che era una Costituzione flessibile) **rigida**, nel senso che può essere modificata solo con un *procedimento legislativo* aggravato, che presuppone una notevole ponderazione da parte delle Camere. La conformità ad essa delle leggi ordinarie è, inoltre, giudicata da un apposito organo, la Corte costituzionale (*rigida in senso forte*). È inoltre **votata** (essendo adottata volontariamente e liberamente dal popolo), **lunga** (contemplando oltre le norme sull'organizzazione statale anche i principi fondamentali dello Stato ed i diritti dei cittadini), **scritta** (essendo consacrata in un documento formale).

9 Risposta esatta: C

La Costituzione italiana dedica un gran numero di disposizioni alle libertà individuali e ai diritti umani (**artt. 1-54 Cost.**). L'esperienza della dittatura fascista suggerì, infatti, ai Costituenti di disciplinare *tutti i principi di convivenza civile* in modo rigoroso e preciso, per rendere difficile un loro sovvertimento totale.

10 Risposta esatta: C

La nostra Costituzione è *programmatica*, nel senso che non soltanto mira a sancire regole precise per l'organizzazione e l'azione dei pubblici poteri, ma anche a **definire alcuni indirizzi di fondo, al cui conseguimento deve essere ispirata l'attività dei pubblici poteri**, e che **concernono l'assetto economico-sociale** del Paese.

In sostanza, nelle materie inerenti l'economia e l'organizzazione sociale, la Costituzione italiana ha dettato un vero e proprio programma, che deve essere realizzato attraverso una serie di scelte di legislazione, di governo, di destinazione delle risorse.

11 Risposta esatta: A

Con il termine «**Stato apparato**» la dottrina più diffusa si riferisce al complesso degli **organi statali** che, in un dato momento storico, esercitano la propria potestà di imperio sulla collettività presente sul territorio nazionale. Per tale motivo si parla anche di Stato-Governo.

12 Risposta esatta: C

Il concetto di forma di Governo riguarda le **relazioni che si instaurano tra i diversi organi dello Stato**: è, dunque, il diverso modo in cui si articola e si ripartisce il potere politico tra i vari organi di vertice dello Stato ed in particolare tra Parlamento, Governo e Capo dello Stato.

13 Risposta esatta: C

Si ha riserva di legge quando la **Costituzione affida in via esclusiva alla legge la disciplina di determinate materie**.

Si distingue la **riserva di legge relativa** dalla **riserva di legge assoluta**; quest'ultima implica l'obbligo del legislatore di disciplinare in modo diretto, con legge, tutta la materia oggetto della riserva, mentre la *riserva relativa* prevede l'eventuale possibilità di disciplinare con legge soltanto i caratteri generali della materia, lasciando alle *fonti secondarie* la regolamentazione degli aspetti più specifici (MORTATI).

14 Risposta esatta: B

L'Italia è una **Repubblica democratica parlamentare**.

Si ha la Repubblica parlamentare quando il *Governo* formula un *indirizzo politico* che si impegna a seguire e della cui attuazione è responsabile solo dinanzi al *Parlamento*, il quale — a sua volta — può, in ogni momento, revocarlo, togliendogli la cd. *fiducia*. Caratteristiche fondamentali della «*Repubblica parlamentare*» sono: il *ruolo predominante* assegnato al *Parlamento* che esercita un'influenza decisiva nella vita politica del paese, la *pluralità* dei partiti politici e la neutralità del Capo dello Stato al quale sono attribuiti poteri di rappresentanza, stimolo, controllo etc.

15 Risposta esatta: D

Con l'espressione «elettorato attivo» si fa riferimento alla **capacità di votare**, cioè di esprimere la propria volontà politica.

Tale capacità presuppone la cittadinanza italiana e la maggiore età, e può essere esclusa o limitata solo per incapacità civile, per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.

16 Risposta esatta: C

L'elettorato passivo consiste nella **capacità di ricoprire cariche elettive**. Possono, tuttavia, sussistere situazioni, previste dalla legge, che impediscono la candidatura per cui, qualora la candidatura sia stata comunque presentata ed il candidato venga eletto, l'elezione è invalida e inefficace. Si parla, in tal caso, di ineleggibilità.

17 Risposta esatta: A

Pur definendo l'art. 48, comma 2, Cost. *il voto* un «*dovere civico*» ci troviamo di fronte ad un diritto inviolabile da parte dello Stato, ma **liberamente esercitato da parte dei cittadini**. Questi ultimi, in altri termini, non possono essere in alcun modo obbligati a votare.

Pertanto, è escluso che possano verificarsi conseguenze giuridiche **negative a carico degli astenuti** i quali, non recandosi alle urne, manifestano una libertà di opinione — costituzionalmente garantita e pienamente legittima — che si esplica anche nel non esprimere il loro «credo» politico.

18 Risposta esatta: C

Il lungo *iter* del principio di pari opportunità in materia di elettorato passivo ha trovato completa attuazione nella **L. cost. 30-5-2003, n. 1** che introduce un nuovo periodo al comma 1 dell'art. 51 Cost. Riprendendo quanto affermato nella prima parte del comma, («*Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge*»), il periodo aggiunto recita: «*A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini*».

19 Risposta esatta: D

Con l'istituzione della circoscrizione «Estero» mediante L. 459/2001 (recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero), **i cittadini residenti all'Estero hanno acquisito la capacità di votare**. La circoscrizione Estero è suddivisa in quattro ripartizioni, vale a dire: a) Europa, compresi i territori asiatici della Federazione russa e della Turchia; b) America meridionale; c) America settentrionale e centrale; d) Africa, Asia, Oceania e Antartide. Essa esprime, a prescindere dal numero degli elettori di appartenenza, solo 12 Deputati e 6 Senatori. È evidente, dunque, che per concedere anche ai cittadini all'estero il diritto di voto, il principio del voto «eguale» è venuto a cadere.

20 Risposta esatta: C

L'art. 75, 2° comma, Cost. ritiene inammissibile il referendum per l'abrogazione delle leggi tributarie, di bilancio, di amnistia-indulto e di ratifica dei trattati internazionali. Per quanto riguarda le leggi costituzionali, l'inammissibilità del referendum abrogativo, nel silenzio della Costituzione, è ricavabile dalla loro natura e dalla particolare procedura richiesta per la loro approvazione, modificazione, abrogazione. Sono possibili, invece, **referendum abrogativi in materia di ordine pubblico**.

21 Risposta esatta: B

La **tutela delle minoranze linguistiche** è uno dei caratteri fondamentali delle democrazie moderne. Sono considerate minoranze linguistiche quelle formazioni sociali che si differenziano dalla maggioranza dei cittadini per diversità etniche e di lingua (cd. *alloglotte*). La Costituzione le menziona specificatamente all'art. 6 e tutela è garantita anche dagli statuti delle Regioni a statuto speciale, dove queste minoranze sono presenti in maniera più consistente. Attualmente in Italia esistono numerose minoranze linguistiche storiche: albanesi, catalane, tedesche, greche, slovene, croate, francesi, franco-provenzali etc.

22 Risposta esatta: A

L'iniziativa legislativa si esercita con la **presentazione di un progetto di legge** ad una delle Camere, **indifferentemente prima all'una o all'altra**.

Titolari del potere di iniziativa legislativa sono:

- a) il **Governmento** (art. 71, comma 1, Cost.). L'iniziativa governativa è la **più importante**, perché l'**esecutivo** è l'organo che meglio di ogni altro può valutare l'opportunità di nuovi provvedimenti legislativi. Si esercita mediante presentazione di **disegni di legge** (*redatti in articoli*), deliberati dal *Consiglio dei Ministri* e autorizzati dal *Presidente della Repubblica con decreto controfirmato*. È la stessa Costituzione a riservare al Governmento il potere di iniziativa di alcune leggi, come quelle di *approvazione dei bilanci e del rendiconto consuntivo* (art. 81 Cost.);
- b) i **singoli parlamentari** (art. 71, comma 1, Cost.). Ciascun membro del Parlamento, da solo o unitamente ad altri parlamentari (o gruppo parlamentare), può presentare una *proposta di legge* alla Camera a cui appartiene (il regolamento del Senato parla di «*disegno di legge*»);
- c) il **popolo** (art. 71, comma 2, Cost.) Il progetto di legge popolare deve essere sottoscritto da almeno 50.000 elettori iscritti nelle liste per l'elezione alla Camera dei deputati (art. 48, L. 25 maggio 1970, n. 352), le cui firme devono essere autenticate ed accompagnate da certificati elettorali (secondo le norme per la richiesta di *referendum*);
- d) il **CNEL** (art. 99, comma 3, Cost.) relativamente alla legislazione economica e sociale;
- e) i **Consigli regionali** (art. 121, comma 2, Cost.). Si tratta di una competenza che non trova nel testo costituzionale *nessuna limitazione* riguardo alle *materie oggetto* di iniziativa legislativa regionale.

23 Risposta esatta: B

La riserva di legge costituzionale si ha quando **la materia è affidata a leggi costituzionali** (ad esempio gli artt. 71, 116, 132, 137 comma 1). In tal caso la riserva è sempre assoluta.

24 Risposta esatta: D

L'arco di tempo entro il quale le Camere svolgono la loro attività è denominato **legislatura**: corrisponde al periodo di durata effettiva del mandato parlamentare (5 anni) per ciascuna Camera, salvo lo scioglimento anticipato (art. 88 Cost.) o proroga in caso di guerra (art. 60 Cost.) e si articola in più sedute. Con il termine sessione, invece, si intende il periodo continuativo di lavoro delle Camere compreso tra una convocazione e l'aggiornamento dei lavori (cioè la sospensione temporanea di essi con rinvio ad altra data).

25 Risposta esatta: C

Ai sensi dell'art. 68, 1° comma, Cost., i membri del Parlamento **non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni**: si tratta della cd. **insindacabilità** la quale costituisce, sotto il profilo penale, una *causa di non punibilità*.

L'insindacabilità non va confusa con la cd. **immunità penale**: i parlamentari non possono essere *arrestati o perquisiti* senza l'autorizzazione della Camera cui appartengono (art. 68, 2° comma, Cost.). In passato, il parlamentare non poteva nemmeno essere sottoposto ad indagini preliminari o essere arrestato in presenza di una sentenza irrevocabile di condanna: con la modifica dell'art. 68 operata dalla L. cost. 29-10-1993, n. 3, tali prerogative sono state soppresse.

26 Risposta esatta: A

Istituto di democrazia diretta è il **diritto di iniziativa legislativa popolare**: il popolo può esercitare direttamente l'iniziativa legislativa proponendo al Parlamento, a mezzo di 50.000 elettori, un progetto di legge redatto per articoli (art. 71, comma 2 Cost.). Il Parlamento è tenuto a prendere in considerazione tale progetto.

27 Risposta esatta: C

Ai sensi dell'art. 87, 5° comma, Cost., il **Presidente della Repubblica** «*promulga le leggi ed emana i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti*».

Ciò non significa che il Capo dello Stato sia contitolare della funzione legislativa, che spetta in via esclusiva al Parlamento e solo eccezionalmente può essere esercitata dal Governo.

Il **Presidente della Repubblica** interviene quando la *legge* è già *perfetta*, cioè ha già completato il suo *iter* formativo: la promulgazione e la pubblicazione attengono alla **fase integrativa dell'efficacia** della legge al fine di rendere quest'ultima *obbligatoria* nei confronti dei suoi destinatari.

L'art. 74 Cost. prevede che il Presidente possa rinviare la legge alle Camere (con messaggio motivato) chiedendo una nuova deliberazione, ma se le Camere la riapprovano, essa *deve senz'altro* essere promulgata.

28 Risposta esatta: C

La pubblicazione è l'atto con cui la legge viene ufficialmente portata a conoscenza dei suoi destinatari. È un atto di comunicazione, che attribuisce efficacia alla legge; deve seguire la promulgazione (art. 73 Cost.) e, comunque, deve intervenire entro i trenta giorni da essa. Il **principio di pubblicazione**, pertanto, è **inderogabile**, in quanto la pubblicazione precede e condiziona l'entrata in vigore di una legge.

29 Risposta esatta: A

La Corte dei conti, organo di rilevanza costituzionale **collocato al titolo III, sezione III, Parte II della Costituzione (dedicato agli organi ausiliari del Governo)**, costituisce organo di giustizia amministrativa con giurisdizione su questioni inerenti la contabilità pubblica e su quelle espressamente indicate dalla legge (art. 103 Cost.). La Corte dei conti è, inoltre, istituzione superiore di controllo: esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo, e anche quello successivo sulla gestione del bilancio dello Stato. Partecipa, nei casi e nelle forme stabiliti dalla legge, al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Riferisce direttamente alle Camere sul risultato del riscontro eseguito (art. 100 Cost.).

Nell'ambito del nostro ordinamento giuridico la Corte dei conti occupa una posizione di rilevanza costituzionale, dal momento che essa costituisce un organo dello Stato che svolge una funzione or-

ganicamente autonoma, in posizione di indipendenza e di insindacabilità nei confronti di altri organi e del potere esecutivo in particolare.

30 Risposta esatta: D

La responsabilità dei Ministri può essere:

- **politica**, nella duplice forma di responsabilità *individuale* per gli atti compiuti da ciascun Ministro, e *collegiale* per gli atti dell'intero Consiglio dei Ministri;
- **civile**, relativa alla violazione dei diritti soggettivi secondo le norme del codice civile;
- **penale**, relativa tanto a *reati propri* (cd. reati ministeriali) cioè commessi dai Ministri nell'esercizio delle loro funzioni con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti alla carica pubblica ricoperta, quanto a *reati comuni*.

La responsabilità civile e quella penale rientrano nel più generico concetto di responsabilità giuridica.

31 Risposta esatta: B

A seguito della sfiducia delle Camere e di mancata concessione della fiducia iniziale, il Capo dello Stato ha l'**obbligo di accettare le dimissioni del Governo**. Si ritiene che l'obbligo sussista anche a seguito di elezioni politiche: in tal caso il Capo dello Stato può invitare il Governo a presentarsi alle Camere per una verifica e, se la maggioranza parlamentare risulta confermata, norme di correttezza gli impongono di respingere le dimissioni.

32 Risposta esatta: A

I decreti legge hanno **valore di legge** per soli sessanta giorni dalla loro emanazione. In altre parole essi sono fonti legislative ad efficacia provvisoria e limitata temporalmente; il loro destino è quello di essere convertiti in una legge che ne consolidi gli effetti, proiettandoli anche nel futuro. Qualora il Parlamento non li converta entro sessanta giorni, essi perdono efficacia con effetto retroattivo.

33 Risposta esatta: A

In base all'art. **77 Cost.**, il decreto-legge dovrebbe essere convertito in legge entro 60 giorni o perdere la sua efficacia sin dall'inizio. In passato, però, quasi mai le Camere riuscivano a rispettare tale termine, soprattutto a causa delle lungaggini parlamentari e delle divisioni in seno alle maggioranze. Di fronte all'inerzia del legislatore, il Governo cominciò a *riprodurre* in nuovi decreti il contenuto dei decreti non convertiti in 60 giorni. Con la storica sentenza 360/1996 la Corte costituzionale ha dichiarato **incostituzionale la pratica di reiterare decreti legge non convertiti**.

34 Risposta esatta: C

Le crisi di Governo si dividono in:

- **crisi parlamentari**, in seguito a **sfiducia del Parlamento**, che può essere espressa o tacita, a seconda che la mozione venga proposta e firmata da almeno un decimo dei componenti di ciascuna Camera o la sfiducia si deduca da comportamenti del Parlamento interpretati come revoca tacita della fiducia;
- **crisi extraparlamentari**, in seguito ad un evento esterno alla dinamica parlamentare, che paralizza il funzionamento del Governo e lo costringe alle dimissioni.

35 Risposta esatta: D

La Costituzione non prevede questa figura particolare di Ministro, che è invece disciplinata dalla L. 400/1988, il cui art. 9 prevede che, all'atto della formazione del Governo, possono essere nominati dal Capo dello Stato, presso la Presidenza del Consiglio, Ministri senza portafoglio, i quali **svolgono le funzioni loro delegate dal Presidente del Consiglio, sentito il Consiglio dei Ministri**. Non sono a capo di alcun dicastero.

36 Risposta esatta: C

Il rimpasto del Governo consiste nella **sostituzione di uno o più Ministri all'interno della compagine governativa**.